

Sofia e il mistero del tempo

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Manuel G. Rovedo**

**SOFIA E IL MISTERO  
DEL TEMPO**

*Racconto*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2023  
**Manuel G. Rovedo**  
Tutti i diritti riservati

# 1

## Il tempo sospeso

In un luogo sospeso tra realtà e sogno, là dove la vita scorre come un fiume che si prende il suo tempo, c'era un villaggio che sembrava celare un segreto prezioso. I suoi abitanti, uomini e donne dal volto sereno e dagli occhi limpidi, vivevano immersi in un'atmosfera di tranquillità e semplicità che sapeva di antico. In questo spazio fuori dal tempo, viveva Daniel, un giovane di cui si percepiva un'anima sensibile, abitata da sogni e pensieri profondi.

Un giorno, come se fosse un dono del destino, Sofia fece il suo ingresso in quel mondo sospeso. Era una ragazza di una bellezza che non si poteva non notare, eppure il suo sguardo aveva qualcosa di vela-

to, come se celasse un mistero. Il destino volle che i due giovani si incrociassero lungo un sentiero del villaggio e fu in quel preciso istante che il tempo sembrò fermarsi.

Nello sguardo di Sofia, Daniel riconobbe qualcosa di familiare, come se le loro anime si fossero già incontrate in un altro luogo, in un altro tempo. Un solo, fugace secondo bastò a far scattare qualcosa dentro di loro, un legame che nessuna distanza o circostanza avrebbe potuto spezzare.

Le loro giornate iniziarono a comporsi di incontri sempre più frequenti, in cui dividevano silenzi e parole, sorrisi e pensieri, come se il tempo trascorso insieme fosse un bene raro e inestimabile. E fu in uno di quei momenti, mentre il sole dipingeva di rosso l'orizzonte, che Daniel, un po' imbarazzato e con la paura di sembrare bizzarro, confidò a Sofia una sua teoria sulla vita e l'amore:

«Sofia» disse, la voce carica di emozione, mediamente una vita dura circa ottanta anni, «se due persone vivono insieme quaranta anni, sommati tra di loro diventano ottanta, come un'unica vita, per questo potranno ben dire di aver vissuto una vita in-

sieme. E se quattro persone condividono vent'anni, anch'essi diventano ottanta e dunque una vita. Così, un solo secondo vissuto insieme a due miliardi e mezzo di persone diventa un'intera esistenza. Ogni attimo condiviso con gli altri è un frammento di eternità.»

Le parole di Daniel si posarono sull'anima di Sofia come una carezza, facendo vibrare le corde più profonde del suo cuore. In quel momento, comprese che l'amore che li univa non era soltanto un sentimento, ma un ponte che li collegava all'infinito, un filo invisibile che li legava al grande mistero della vita.

E così, tra i sussurri del vento e il canto degli uccelli, Daniel e Sofia decisero di vivere ogni secondo della loro esistenza come se fosse un dono unico e irripetibile, consapevoli che ogni istante condiviso con gli altri era un frammento di eternità che avrebbero portato sempre con sé.

## 2

### **Piccole infinite**

Le giornate di Daniel e Sofia scorrevano come un nastro di seta tra le mani di una sarta, leggera e delicata, tessute di piccoli gesti e di attenzioni impercettibili. Era proprio lì, nel tessuto sottile delle cose quotidiane, che il giovane aveva scoperto la vera natura dell'amore che provava per la ragazza. Sofia possedeva un dono raro e prezioso: sapeva cogliere la bellezza celata nelle piccole cose e trasformarla in una luce che irradiava tutto ciò che la circondava.

Un pomeriggio, mentre il sole accarezzava dolcemente le case del villaggio, Daniel seguì Sofia fino alla piccola scuola del paese. La guardò mentre, con pazienza e dedizione, insegnava ai bambini che avevano



bisogno di aiuto, come se ogni parola fosse un seme che avrebbe fatto germogliare nuove vite e nuovi sogni. In quel momento, il cuore di Daniel si riempì di un amore così grande da far traboccare gli occhi di lacrime.

Le mani di Sofia erano come magiche, capaci di infondere coraggio e speranza in ogni bambino che le sfiorava. I suoi occhi, profondi come il mare, sembravano accogliere con amore e comprensione ogni timore, ogni dubbio, ogni piccola ferita dell'anima. Daniel la osservava e sentiva crescere dentro di sé una gratitudine infinita per averla incontrata, per aver avuto il privilegio di condividere con lei quell'angolo di eternità.

Ma non era soltanto nella scuola che Sofia dispensava la sua luce. Ogni giorno, percorrendo le strade del villaggio, si fermava a parlare con gli anziani, ad ascoltare le loro storie e i loro ricordi, come se fossero fili preziosi di una trama che solo lei sapeva intrecciare. Offriva il suo sorriso ai passanti, il suo aiuto a chi ne aveva bisogno e il suo cuore all'intero mondo, senza mai chiedere nulla in cambio.

Col tempo, la vita di Daniel e Sofia divenne una danza armoniosa, un perpetuo intrecciarsi di gesti e di sguardi che raccontavano un amore in grado di oltrepassare i confini del tempo e dello spazio. E mentre il vento sussurrava tra le foglie degli alberi e il cielo si tingeva di mille sfumature, i due giovani impararono a vedere il mondo con occhi nuovi, a scoprire l'infinito racchiuso in ogni singolo istante.

E così, tra le risate dei bambini e il profumo dei fiori, Daniel e Sofia iniziarono a camminare insieme lungo il sentiero della vita, abbracciati al mistero dell'amore e all'incanto delle piccole infinità che si nascondono nel cuore di ogni cosa.

Le loro anime, ormai intrecciate come rami di un albero secolare, si nutrivano l'una dell'altra, crescevano e si trasformavano, fino a diventare una sola.

### 3

## Love is all you need

In un pomeriggio d'autunno, quando le foglie dipingevano il paesaggio con sfumature di arancio e rosso, Daniel decise di mettere in pratica un'idea che gli ronzava in testa da tempo. Si diresse verso il pub del paese, un luogo accogliente e animato, dove le persone si ritrovavano per condividere storie, sorrisi e canzoni.

Quella sera, il pub era gremito di volti familiari e di sorrisi sinceri e l'atmosfera vibrava di energia positiva. Daniel salì sul palco, con la chitarra tra le mani e il cuore colmo d'amore, e iniziò a suonare una melodia che tutti conoscevano: "All You Need Is Love".

Mentre le note si diffondevano nell'aria, Sofia, seduta a un tavolo, sentì le parole della canzone come se fossero state scritte appositamente per lei. Commossa, si alzò e si avvicinò al palco, incapace di resistere al richiamo dell'amore che emanava da ogni accordo suonato da Daniel.

Sul palco, i loro sguardi si incontrarono, e in quel momento il tempo sembrò fermarsi. Sofia si unì a Daniel, e insieme cantarono con passione ogni parola della canzone, mentre il pubblico, rapito dalla loro unione, li seguiva in un coro di voci che si elevava come un inno all'amore.

Al termine della canzone, il pubblico si alzò in un applauso fragoroso e Daniel, con gli occhi lucidi d'emozione, prese la parola. «Questa canzone, "All You Need Is Love", è un messaggio semplice e potente. Significa che l'amore è la forza più grande dell'universo, capace di unire le persone, di abbattere le barriere e di superare ogni difficoltà. L'amore che provo per Sofia è la prova di quanto questo sia vero.»

Sofia, colpita dalle parole di Daniel, sentì il suo cuore gonfiarsi di amore e di gratitudine. In quel momento, il significato della